



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 296 DEL 12 FEB 2025

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo settore disponibili a partecipare a un tavolo di co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi socio-sanitari nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021/2027 – CUP C99I24001050006.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PROPOSTA N. 295 DEL 06/02/2025

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Domenica Rita Avanzato)

Il Dirigente Responsabile U.O.S. Supporto Amm.vo
(Dott.ssa Valeria Lo Vullo)

Il Direttore U.O.C. SIAV
Dott. Salvatore Castellano

Il Direttore Dipartimento di Prevenzione
(Dott.ssa Girolama Bosco)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() non comporta ordine di spesa
Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sig.ra Siracusana Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr. Beatrice Salvaggio

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

10 FEB 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno Dodici del mese di FEBBRAIO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiceci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOM.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione Dott.ssa Girolama Bosco

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con deliberazione n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04.06.2020, di cui si è preso atto con deliberazione n. 880 del 10/06/2020;

Visto l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027;

Vista la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna CCI2021IT05FFPR002";

Considerato che il PNES individua l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) quale Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione degli interventi relativi all'area "Contrastare la povertà sanitaria";

Che al fine di adempiere ai propri compiti di Organismo Intermedio, l'Istituto ha definito un riparto a livello di territori regionali delle risorse complessive previste per l'area di intervento "Contrastare la povertà sanitaria", utilizzando i medesimi criteri applicati per il riparto del Fondo sanitario nazionale (D.M. 30.12.2022 "Definizione dei nuovi criteri e dei pesi relativi per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard");

Che a seguito di un'azione di concertazione attivata a livello territoriale tra le Direzioni generali della Sanità e delle Politiche Sociali e le Aziende sanitarie, ciascuna Regione ha trasmesso a INMP la proposta di riparto delle risorse tra le Aziende presenti a livello territoriale e, in particolare, la Regione Siciliana con nota prot. n. 6954 del 13 febbraio 2024, acquisita al protocollo INMP n. 0000854 del 13 febbraio 2024, ha comunicato la proposta di riparto delle predette risorse, che attribuisce alla Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento complessivi Euro 4.025.546,56, di cui Euro 2.440.812,29 FSE+ ed Euro 1.584.734,27 FESR;

Che il PN Equità nella Salute 2021-2027 interviene per rafforzare i servizi sanitari e che per l'area "Contrastare la povertà sanitaria", il piano di interventi prevede le azioni sotto riportate:

- presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei bisogni di salute delle persone in vulnerabilità socio-economica (FSE+)

- rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari oggetto dell'intervento (FSE+)

- rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli (FESR)

- aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute (FESR)

ottenendo un finanziamento totale pari ad € 4.025.546,56 (€ 2.440.812,29 FSE+ ed € 1.584.734,27 FESR);

Richiamati gli atti deliberativi dell'Asp di Agrigento:

- n. 1076 del 31/05/2024 con cui si è preso atto della convenzione stipulata tra l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento al fine di regolare i rapporti per la realizzazione degli interventi di competenza dell'Asp di Agrigento;

- n. 660 del 10/10/2024 con cui si è preso atto della deliberazione n. 330/2024 dell'INMP avente ad oggetto: "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - area di intervento: "Contrastare la povertà sanitaria" - Approvazione del Piano di Interventi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento" (trasmessa con mail del 03/10/2024 dalla Responsabile per l'Organismo Intermedio PNES 2021/2027 - INMP);

- n. 817 del 07/11/2024 con cui è stato adottato il disciplinare per l'erogazione di beni e prestazioni sanitarie in favore dei destinatari individuati dal programma nazionale equità nella salute (PNES) - Area "Contrastare la povertà sanitaria";

Visto il Piano di interventi dell'Asp di Agrigento formato da sette linee progettuali tra cui il Progetto 3 IN.4K.2_02 "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" importo totale € 72.593,40 (di cui € 72,52 costi indiretti) FSE+ CUP C99I24001050006;

Viste le Linee Guida per le Aziende Sanitarie beneficiare dell'Area Contrastare la povertà Sanitaria del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 in cui, in allegato, sono disponibili le indicazioni operative per la co-progettazione nonché il modello di avviso degli ETS;

Visto il parere dato da INMP con mail del 29/01/2025;

Ritenuto, pertanto, necessario dover procedere all'indizione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore disponibili a partecipare a un tavolo di co-

progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi socio-sanitari nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021/2027 – Progetto 3 IN.4K.2_02 “Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni” CUP C99I24001050006;

Ritenuto, altresì, necessario dover approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, contenente anche il modello di domanda di partecipazione, da pubblicare sul sito web aziendale www.aspag.it

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate, di:

Indire, avviso di selezione pubblica per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore disponibili a partecipare a un tavolo di co-progettazione e alla successiva definizione e realizzazione di interventi socio-sanitari nell'ambito del PNES 2021/2027, Scheda Progetto 3 IN.4K.2_02 “Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni” CUP C99I24001050006;

Approvare, a tal fine, l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, contenente il modello di domanda di partecipazione;

Stabilire che il suddetto avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aspag.it dando atto che la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione è fissata per il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso;

Dare atto che:

- si provvederà con successivo atto alla designazione dei componenti della commissione per l'ammissione degli enti del Terzo Settore candidati alla co-progettazione del programma nazionale equità nella salute 2021/2027 – area di intervento “contrastare la povertà sanitaria” art. 55 del d. lgs. 117/2017 – dichiarati idonei alla co-progettazione de qua;

- dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere di spesa a carico del bilancio aziendale;

Dare mandato all'UOC Dipartimento di Prevenzione di trasmettere il presente atto deliberativo, con il relativo allegato, al Responsabile della comunicazione del progetto Dott.ssa Maria Calderaro, così come individuata con nota prot. n. 159349 del 17/10/2024 che, a sua volta, provvederà a inoltrarlo all'INMP;

Dare atto che tutta la documentazione citata nel presente atto è custodita agli atti del Dipartimento di Prevenzione e nella disponibilità, comunque, di chi vi abbia interesse;

Munire il presente provvedimento della clausola di immediata esecuzione al fine di avviare la procedura di co-progettazione secondo le modalità definite nell'avviso pubblico, parte integrante del presente atto deliberativo.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
(Dott.ssa Girolama Bosco)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE
Data 11/02/2025

Parere Favorevole
Data 12/02/2025

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Ersilia Riggi

Il Direttore Sanitario
Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Girolama Bosco, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, che a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

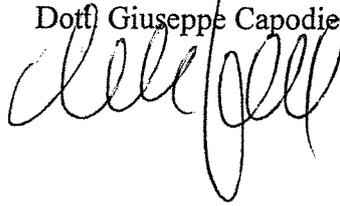
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

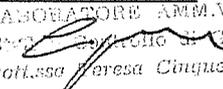
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Girolama Bosco, Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodiceci



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO F.P.C.
Ufficio S.M.C. - Servizio di Gestione

Dott.ssa Teresa Cingus

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-SANITARI NELL'AMBITO DEL PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027 – CUP C99I24001050006

Premessa

Il Programma Nazionale Equità nella Salute interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese per rafforzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e renderne più equo l'accesso anche per le quote di popolazione che risentono maggiormente delle barriere di accesso al sistema.

Il PNES individua 4 ambiti di intervento:

- Prendersi cura della salute mentale: Rafforzare i servizi dei DSM per la presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale.
- Il genere al centro della cura: Rafforzare i servizi dei Consultori Familiari per la presa in carico in ottica di medicina di genere.
- Maggiore copertura degli screening oncologici: Rafforzare i servizi di screening per accrescere l'adesione ai tre programmi organizzati ovvero cancro mammella, collo dell'utero e colon-retto.
- Contrastare la povertà sanitaria: Presa in carico delle persone vulnerabili per ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari.

Il PNES prevede per le 4 aree di intervento le seguenti azioni e attività principali:

- Presa in carico dei bisogni di salute delle persone vulnerabili
- Presa in carico in *outreaching*¹ delle persone vulnerabili
- Rafforzamento dei servizi e del partenariato
- Sperimentazione di percorsi/modelli di presa in carico
- Miglioramento dell'organizzazione dei servizi
- Adeguamento delle competenze del personale
- Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi
- Adeguamento infrastrutturale di spazi esistenti
- Adeguamento e potenziamento tecnologico
- Acquisto di motorhome attrezzati
- Aumento dell'utilizzo dei servizi e di azioni di sensibilizzazione
- Comunicazione e sensibilizzazione mirate al target

Nello specifico, il Programma - Interventi nell'area "Contrastare la povertà sanitaria" prevede il potenziamento della medicina di prossimità per la presa in carico dei bisogni di salute della popolazione in vulnerabilità socio-economica, attraverso l'*outreach* e l'attivazione di Comunità, funzionali alla quantificazione e qualificazione dei bisogni di salute inespressi da rappresentare ai servizi territoriali e al loro soddisfacimento immediato. Attraverso un approccio di offerta attiva extra moenia si prevede l'erogazione delle prestazioni sanitarie mediante personale sanitario e socio-sanitario dedicato da utilizzare in attività di *outreach*, che operi anche in ambulatori mobili, oltre che in spazi già esistenti, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ETS, parrocchie e strutture dei servizi sociali dei Comuni), in modo da raggiungere le persone *hard to reach*² e la popolazione invisibile ai servizi sanitari, per soddisfarne i bisogni di cura all'interno di percorsi clinico-assistenziali e prevedendo, qualora necessaria, l'erogazione di

¹ Fornire servizi a soggetti che altrimenti non ne avrebbero accesso.

² Difficili da raggiungere.

medicinali e dispositivi i cui costi sono a carico del paziente e, ove necessario, il *referral*³ verso le strutture della medicina territoriale o ospedaliera.

Funzionali a tale modalità operativa saranno gli accordi di co-progettazione con gli ETS e il coinvolgimento, nel partenariato operativo, dei servizi sociali dei Comuni, per facilitare l'ingaggio e la compliance delle persone in povertà sanitaria. Gli ETS forniranno supporto alle Aziende Sanitarie nell'individuazione e nella qualificazione dei bisogni di salute e faciliteranno la presa in carico efficace dei destinatari delle azioni all'interno dei percorsi clinico- assistenziali. Ancora, gli ETS potranno supportare le Aziende Sanitarie nell'ingaggio efficace dei destinatari collaborando con i servizi socio-assistenziali attivi sul territorio.

Il Programma identifica gli individui in stato di vulnerabilità socio-economica la cui presa in carico sanitaria e socio sanitaria risulti non adeguata o anche inesistente (es. individui con mancanza o instabilità di reddito, di lavoro o di abitazione, soggetti invisibili con elevata marginalità sociale come i senza fissa dimora e cittadini di paesi terzi, individui con vulnerabilità psichica e quindi sociale) nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

I criteri di individuazione dei destinatari e le modalità di attestazione dei requisiti, sono definiti tenuto conto:

- della peculiarità dei destinatari, ossia persone che, per ragioni di disagio sociale o economico, non accedono o hanno difficoltà di accesso alle cure sanitarie;
- delle soluzioni organizzative previste dal PNES per il contrasto alla povertà sanitaria, ovvero attività di ambulatori di prossimità e motorhome itineranti;
- dell'esperienza dell'Organismo Intermedio nella tematica e delle modalità operative consolidate presso lo stesso, come definite nel "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie in favore dell'utenza che versa in condizioni di indigenza e di povertà".

Per raggiungere gli obiettivi del PNES e dare coerenza alle azioni messe in campo nei 7 progetti che compongono il suo Piano di interventi, l'ASP di Agrigento ha disegnato un modello di *governance* che identifica, come punto di raccordo delle diverse attività e dei vari attori coinvolti, l'Ufficio Territoriale Stranieri (UTS), come illustrato nel Progetto "Costituzione équipe multidisciplinare per attività clinica Medicina Interna" (consultabile sul sito web istituzionale [www.asp.ag.it/coesione Italia 20-27](http://www.asp.ag.it/coesione%20Italia%2020-27)). Sarà tale Ufficio il naturale interlocutore degli ETS che forniranno supporto all'ASP.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di collaborazione mediante co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), per le attività di *outreach* e *referral* indirizzata ai soggetti beneficiari degli interventi socio-sanitari nell'ambito del progetto citato in premessa, in particolare le persone *hard to reach*, specialmente nei territori periferici della provincia.

Un importante obiettivo della collaborazione sarà facilitare l'ingaggio e la compliance delle persone in povertà sanitaria. In particolare, gli ETS selezionati offriranno supporto all'ASP nell'individuare e qualificare/quantificare i bisogni di salute per un'efficace programmazione dei servizi di prossimità al fine di procedere a una riduzione del disagio sociosanitario della popolazione target e soddisfarne i bisogni di cura.

³ Rinvio.

Gli ETS possono inoltrare istanza di partecipazione in forma singola o in forma associata costituita in ossequio a quanto descritto nel successivo articolo 2 del presente avviso.

Art. 2 – Indirizzi per la co-progettazione

Gli ETS che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e, nel caso previsto dall'art. 5, del rispetto dei criteri di selezione previsti dal presente avviso, verranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione finalizzata a disegnare un modello di collaborazione tra l'ASP di Agrigento e gli ETS orientato al raggiungimento dei risultati del Piano d'interventi.

Oltre a quanto verrà ulteriormente elaborato durante i lavori del tavolo, gli ETS saranno chiamati a mettere in campo azioni per collaborare con l'Azienda Sanitaria per soddisfare le seguenti esigenze:

- Identificazione dei soggetti beneficiari mediante mappatura dei fabbisogni territoriali e dei setting interessati dall'attività di *outreach*;
- produzione, ove necessario, di dichiarazione attestante la situazione di indigenza o disagio socio-economico e orientamento dei soggetti in povertà sanitaria verso i servizi sanitari accessibili sul territorio. I criteri per la detta attestazione saranno quelli già previsti dal "Disciplinare per l'erogazione in regime di solidarietà di beni e prestazioni sanitarie" redatto dall' INMP e adottato da questa Azienda Sanitaria con Deliberazione n. 817 del 7 novembre 2024 "Adozione disciplinare per l'erogazione di beni e prestazioni sanitarie in favore dei destinatari individuati dal programma nazionale equità nella salute (PNES) - Area "Contrastare la povertà sanitaria";
- rafforzamento di attività di setting assistenziali e di *outreach* in contesti deprivati ad elevata marginalità sociale per coloro che vivono in insediamenti non autorizzati, palazzi occupati abusivamente, ovvero non dispongono di documenti anagrafici; persone appartenenti a comunità specifiche quali rom, sinti e caminanti;
- implementazione di attività di *outreach* in comunità distanti dai punti principali ed ordinari di erogazione delle prestazioni sanitarie in considerazione di un contesto di isolamento, per conformazione geo/orografica del territorio;
- erogazione/distribuzione farmaci: Erogazione di medicinali in fascia C o fascia A senza nota AIFA o di dispositivi medici durevoli secondo quanto previsto nel progetto Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (FSE+) IN.4k.1_04 (CUP C99I24001040006);
- disponibilità a fornire mezzi e operatori con professionalità sanitaria in grado di supportare le attività progettuali (mappatura dei bisogni, identificazione dei bisogni di salute e orientamento ai servizi degli utenti).

Le attività sopra descritte sono esplicitate nelle schede progettuali: consultabili sul sito web istituzionale www.asp.ag.it/coesione Italia 21-27.

La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti fasi:

a) Individuazione degli ETS interessati (artt. 3-4)

Sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, questa Azienda Sanitaria, secondo quanto stabilito dall'art. 7, provvederà a selezionare, previa verifica del

possesso e del rispetto dei requisiti e dei criteri previsti dal presente avviso, gli ETS che manifesteranno l'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione e alla successiva realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

b) Tavolo di co-progettazione (art. 9)

Il tavolo di co-progettazione vedrà la partecipazione dell'ASP per il tramite dell'UTS e degli ETS e avrà lo scopo di definire il modello di collaborazione in base agli indirizzi previsti all'art. 2. Gli ETS verranno invitati a presentare le loro proposte di collaborazione specificando attività, risorse e mezzi con cui sostenere le azioni progettuali.

Le attività del tavolo di co-progettazione si svolgeranno secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente avviso.

c) Conclusione dei lavori del tavolo e sottoscrizione della convenzione (art. 10)

I lavori del tavolo devono concludersi entro 60 giorni dalla riunione di insediamento. In occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'UTS pone all'esame del tavolo un documento illustrativo del modello di collaborazione come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione. Qualora l'UTS dichiari che esso risponde all'interesse pubblico, ogni ETS dichiara di aderire o non aderire al modello medesimo. Fatta salva la facoltà dell'UTS di aggiornare la seduta, anche oltre il termine sopra indicato, al fine di raggiungere un più ampio consenso, la mancata adesione al modello di collaborazione comporta la rinuncia a partecipare alle fasi successive. Della seduta è redatto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, un verbale, sottoscritto da tutte le parti e del quale il documento illustrativo del modello di collaborazione costituisce parte integrante.

Successivamente, e comunque prima del coinvolgimento degli ETS nella realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, l'ASP e gli ETS aderenti sottoscrivono una convenzione, con la quale regolano, in base al modello di collaborazione co-progettato, i reciproci rapporti al fine della realizzazione congiunta delle attività. Il tavolo potrà stabilire che i rapporti fra l'ASP e gli ETS siano disciplinati anche da più convenzioni.

Nell'ipotesi in cui, in occasione della seduta convocata per la conclusione dei lavori, l'UTS dichiari che il modello di collaborazione, come risultante dalle precedenti sedute di co-progettazione, non corrisponde all'interesse pubblico, della seduta è redatto un verbale, sottoscritto da tutte le parti, e non si dà luogo alla stipula di alcuna convenzione. In tal caso, l'ASP si riserva di rinnovare il procedimento di co-progettazione o dichiararne l'interruzione.

d) Realizzazione congiunta del percorso di coprogettazione

A seguito della sottoscrizione della convenzione, l'UTS coinvolge gli ETS partner nella realizzazione delle attività di cui all'art. 1.

Art. 3 – Destinatari dell'avviso e requisiti di ordine generale per la partecipazione

Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore (ETS) che svolgano la propria opera in uno o più dei seguenti ambiti di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, d.lgs. 117/2017:

- a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. a), d.lgs. 117/2015);

- b) "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. c), d.lgs. 117/2017);
- c) "cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni" (art. 5, comma 1, lett. n), d.lgs. 117/2015);
- d) "accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti" (art. 5, comma 1, lett. r), d.lgs. 117/2015);
- e) "beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo" (art. 5, comma 1, lett. u), d.lgs. 117/2015);
- f) "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" (art. 5, comma 1, lett. w), d.lgs. 117/2015).

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore – ETS di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in **forma singola o in forma associata**, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

Il possesso della qualità di ETS si intende soddisfatto a norma dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Possono, pertanto, rispondere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le fondazioni del Terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), singolarmente o in partenariato tra loro.

Si precisa che nelle more del completamento del processo di popolamento del RUNTS, possono altresì partecipare le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, tuttora coinvolte nel processo di transizione di cui all'articolo 54 del Codice del Terzo settore, nonché le fondazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

La cancellazione del soggetto dai citati registri comporterà l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento in co-progettazione.

Lo svolgimento di attività rientranti in quelle di interesse generale elencate al comma 1 deve essere previsto nello statuto dell'ente oppure risultare dettagliatamente dalla descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione.

Per essere ammessi alla selezione, gli enti di cui al comma 1 devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.
- Il possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo riportati nel seguente art.4.

Art. 4 – Destinatari dell'avviso e requisiti di carattere tecnico-organizzativo per la partecipazione

Il presente avviso è rivolto a Enti del terzo settore (ETS) che siano in possesso, alla data della presentazione della domanda – oltre che dei requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 3 anche del seguente requisito di capacità tecnico-organizzativa:

- a) adeguata capacità operativa, almeno triennale, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta. Detta capacità operativa è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo.

Art. 5 – Criteri di selezione

Fermo il possesso dei requisiti di ammissione delle domande di ordine generale (art. 3) e di carattere tecnico-organizzativo (art. 4), ai fini dell'avvio della co-progettazione, gli ETS sono selezionati, secondo la procedura prevista all'art. 7, in base ai seguenti criteri:

- a) esperienza almeno triennale, nella gestione o nel coordinamento delle attività di cui all'art. 2, comma 2, comprovata mediante la descrizione della propria opera allegata alla domanda di partecipazione od ogni altro utile elemento di riscontro (ivi compresi eventuali certificazioni, riconoscimenti o altri elementi che attestino la qualificazione dell'ente);
- b) capacità operativa dell'ente, dimostrata anche mediante l'indicazione del numero degli associati, dei volontari, dei collaboratori o delle figure professionali impegnati nelle attività, nonché l'indicazione della dimensione territoriale della sua organizzazione (ad esempio numero delle sedi) e possesso dei mezzi per la distribuzione dei farmaci;
- c) esperienza di partecipazione a interventi progettuali di assistenza sanitaria e sociosanitaria

a sostegno delle categorie in vulnerabilità socio-economica, e in particolare sul territorio della provincia di Agrigento.

Art. 6 – Domanda di partecipazione

1. Al fine di partecipare alla selezione, gli ETS sono tenuti a trasmettere la domanda di partecipazione entro **15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso**.
2. La domanda andrà redatta secondo le modalità previste e dettagliate nel modello allegato nel presente Avviso, dovrà contenere:
 - a) i dati identificativi dell'ente (compresi quelli del rappresentante legale) e i relativi contatti;
 - b) la dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 3-4 del presente avviso, compreso il possesso della qualifica di ente del Terzo Settore ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
 - c) il nominativo e il ruolo all'interno dell'ente della persona che, in caso di esito positivo della selezione, rappresenterà l'ETS nel tavolo di co-progettazione ed eventualmente nelle successive fasi di cui all'art. 2, comma 3, del presente avviso;
 - d) i dati e le informazioni funzionali ad evidenziare la qualificazione e l'esperienza dell'ente in base ai criteri di selezione di cui all'art. 5 (a tal fine gli enti sono invitati ad allegare, oltre ad una descrizione della propria opera, ogni documento utile a corredo di quanto dichiarato nella domanda);
 - e) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 s.m.i.
3. Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:
 - a) L'Atto costitutivo e Statuto dell'ente;
 - b) Curriculum
 - c) Relazione sul possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo
 - d) L'eventuale ulteriore documentazione a supporto dei dati e delle dichiarazioni rese ai fini della qualificazione ed esperienza dell'ente;
 - e) La copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'ente.
4. Questa ASP si riserva la facoltà di richiedere agli enti candidati eventuali integrazioni della documentazione trasmessa.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, esclusivamente, mediante invio tramite posta elettronica certificata dell'ente o del suo rappresentante legale, all'indirizzo **prevenzione@pec.aspag.it**, inserendo nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione alla co-progettazione –PN Equità nella Salute 2021-2027. Area di intervento contrastare la povertà Sanitaria.*

RUP: Dott. Salvatore Castellano

Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ordinaria o da indirizzi PEC appartenenti ad altri soggetti.

Art. 7 – Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

1. La selezione degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione di cui all'art. 9 del presente avviso avviene ad opera di una Commissione nominata dal Direttore Generale di cui faranno parte almeno due componenti dell'UTS.
2. La Commissione procede, preliminarmente, all'ammissione degli Enti candidati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3-4 del presente avviso. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che risultino privi dei prescritti requisiti di partecipazione.
3. Con riferimento agli ETS ammessi, la Commissione procede alla selezione in base ai criteri di cui all'art. 5. Per ogni criterio di cui all'art. 5, la Commissione esprime un giudizio discrezionale di "idoneità" / "non idoneità", circa la rispondenza del soggetto ai criteri prescritti.
4. Per poter essere selezionati, gli ETS ammessi devono aver ottenuto un giudizio di "idoneità" con riferimento a ciascuno dei criteri di cui all'art. 5.
5. L'ammissione al tavolo di co-progettazione non determina un diritto dei soggetti ad esso partecipanti alla successiva sottoscrizione con l'ASP della convenzione di cui all'art. 10 o alla partecipazione alle attività successive.

Art. 8 – Tempistica

L'ASP di Agrigento si impegna a concludere la procedura di selezione entro 20 giorni dal termine della scadenza di presentazione delle domande.

L'Azienda, renderà noto:

- il calendario relativo alla seduta di insediamento del tavolo di co-progettazione;
- la data di sottoscrizione dell'accordo convenzionale, ai sensi di legge;
- le attività da svolgersi in prosieguo.

Articolo 9 – Il tavolo di co-progettazione

1. Il tavolo di co-progettazione sarà composto da due componenti dell'UTS e dal rappresentante legale di ogni ETS selezionato, in forma singola o associata, o da suo delegato.
2. L'Azienda convocherà il tavolo di co-progettazione al quale parteciperanno i soggetti sopra individuati e li coordinerà, facilitandone l'attività di progettazione.
3. Di ogni riunione del tavolo verrà redatto apposito verbale.
4. Anche successivamente alla chiusura dei lavori, su richiesta dell'Azienda o degli ETS, il tavolo potrà essere convocato al fine di monitorare il funzionamento del modello di collaborazione e l'attuazione della convenzione, nonché di formulare eventuali proposte di aggiornamento e modifica della convenzione stessa alla luce dei risultati di tale monitoraggio. In tal caso, il tavolo opera con le medesime modalità previste nei commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 10 - Sottoscrizione della convenzione

1. La sottoscrizione della convenzione (o delle convenzioni) fra l'ASP di Agrigento e il co-gestore, segue la conclusione del tavolo tecnico (art. 9 comma 2) del presente Bando.
2. La convenzione dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a) oggetto della convenzione e referenti per l'attuazione;
 - b) criteri e procedure per il coinvolgimento degli ETS, da parte dell'Azienda, nella realizzazione dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno della popolazione target;
 - c) modalità di collaborazione alla progettazione esecutiva e alla gestione operativa dei singoli interventi socio-sanitari a sostegno dei soggetti in vulnerabilità socio-economica;

- d) obblighi dell'Ente del Terzo Settore e obblighi dell'ASP di Agrigento;
- e) obblighi comuni delle parti;
- f) risorse finanziarie disponibili, costi ammessi al rimborso, modalità di rendicontazione (anche mediante rinvio ad apposite linee guida facenti parte integrante della convenzione);
- g) durata, che dovrà coincidere con il termine ultimo del progetto, stabilito dall'Organismo Intermedio **alla data del 31/12/2029**;
- h) fiscalità;
- i) tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) trattamento dei dati personali;
- k) i casi di inadempimento e le relative sanzioni, le cause di risoluzione e le modalità di definizione delle controversie.

Art. 11 – Controllo e monitoraggio

L'attuazione degli interventi sarà soggetta a monitoraggio e controllo da parte dell'ASP di Agrigento, anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni per inadempimento o delle cause di risoluzione contrattuali.

Art. 12 – Risorse

Agli ETS chiamati a collaborare per la realizzazione dei singoli interventi in collaborazione con l'ASP verrà riconosciuto il compenso per ogni singola azione progettuale prevista dalla Convenzione sottoscritta.

Le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili a rimborso sono quelle già riportate nelle schede "Dotazione di farmaci ed erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie" e "Co-progettazione realizzata da ETS e ASL funzionale all'erogazione delle prestazioni" consultabili sul sito web www.aspag.it/coesione Italia 21-27.

Art. 13 – Pubblicità

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web dell'ASP www.aspag.it.
2. Si provvederà a pubblicare sul medesimo sito istituzionale l'elenco degli ETS ammessi a partecipare al tavolo di co-progettazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Castellano
2. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro cinque (5) giorni lavorativi antecedenti alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, al seguente indirizzo di posta elettronica dp.direttore@aspag.it

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei quali l'ASP di Agrigento entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE)

2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

2. I dati forniti saranno trattati esclusivamente per il conseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Art. 16 – Norme di salvaguardia

1. L'ASP di Agrigento si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per i soggetti partecipanti alla procedura insorga alcuna pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare esecuzione all'avviso.
2. Per quanto non contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

ALLEGATI

- Modello domanda di partecipazione.



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____
al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal **12 FEB 2025**

Agrigento, li **2 FEB 2025**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi

Sig. DOMENICO ALAIMO
Coordinatore Amministrativo

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le

Sig.ra Sabrina Terrasi